



Prefettura di Torino

Ufficio Territoriale del Governo

**PROTOCOLLO D'INTESA
SUL RAFFORZAMENTO DELLA COLLABORAZIONE
INTERISTITUZIONALE PER L' ANALISI, LA PREVENZIONE
E IL CONTRASTO AL FENOMENO DELLA TRATTA DEGLI
ESSERI UMANI AI FINI DELLO SFRUTTAMENTO E
INTERMEDIAZIONE ILLECITA DELLA MANODOPERA NEI
LUOGHI DI LAVORO IN PROVINCIA DI TORINO**

PREMESSO:

che in virtù dell'art. 18 del Decreto Legislativo 25 luglio 1998 n.286 e successive modifiche ed integrazioni, "Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero", con riferimento agli artt. 18 e 22, c. 12 *quater*, è riconosciuto lo *status* di "vittima" alla persona oggetto di sfruttamento con la concessione, di uno speciale permesso di soggiorno per motivi di protezione sociale attraverso programmi finalizzati alla sicurezza della persona e al suo inserimento socio-lavorativo, anche alla luce della normativa comunitaria che prevede l'obbligo per gli Stati membri dell'Unione europea di adottare le misure necessarie a contrastare il fenomeno della tratta degli esseri umani ai fini di sfruttamento e intermediazione illecita di manodopera nei luoghi di lavoro;



Prefettura di Torino

Ufficio Territoriale del Governo

VISTI:

la Direttiva 2009/52/CE del 18 giugno 2009 che introduce norme minime relative a sanzioni e a provvedimenti nei confronti dei datori di lavoro che impiegano cittadini di Paesi terzi il cui soggiorno è irregolare;

la Direttiva 2011/36/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 aprile 2011 concernente la prevenzione e la repressione della tratta degli esseri umani e la protezione delle vittime;

gli artt. 600, 601, 602, 603 *bis* del Codice Penale, nonché l'art.22 T.U. D. Lgs 286/98 , in materia di riduzione in schiavitù, tratta di persone, acquisto e alienazione di schiavi, intermediazione illecita di manodopera e sfruttamento nel lavoro;

CONSIDERATO:

che si condivide, nell'ambito dell'attività della Conferenza Provinciale Permanente, di cui all'art.11 del Decreto Legislativo n.300/1999, e del Consiglio Territoriale per l'Immigrazione, di cui al Dpcm del 18 dicembre 1999 adottato ai sensi dell'art. 57 del DPR 31.8.1999 n. 394, l'opportunità di interventi articolati e organici volti alla promozione di progetti per l'informazione delle vittime di sfruttamento e delle comunità accoglienti, l'inclusione sociale, la razionalizzazione delle procedure e delle risorse, la semplificazione ;



Prefettura di Torino

Ufficio Territoriale del Governo

che si intendono valorizzare e consolidare le esperienze di collaborazione fra Istituzioni ed enti del privato sociale presenti in progettualità realizzate sul territorio quali "La legalità paga" promosso dal Gruppo Abele;

che la Prefettura di Torino ha da tempo avviato iniziative congiunte sulla sicurezza del lavoro e sul lavoro irregolare;

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

E' istituito presso la Prefettura di Torino, che lo presiede, un Comitato di studio e coordinamento in materia di analisi, prevenzione e contrasto al fenomeno dello sfruttamento della manodopera italiana e straniera nei luoghi di lavoro in provincia di Torino, di cui fanno parte i rappresentanti degli Enti firmatari del presente protocollo d'intesa, con l'obiettivo di individuare e proporre iniziative condivise ai fini della informazione e formazione, prevenzione, riduzione del danno, accoglienza, protezione e inserimento socio-lavorativo, ivi compresa la promozione congiunta di campagne di informazione e formazione sui diritti delle vittime di sfruttamento, anche rivolte a sensibilizzare e fornire strumenti di conoscenza ai cittadini facenti parte della comunità accogliente.

A tal fine gli Enti firmatari si impegnano in particolare a:

- svolgere attività di raccolta di dati e informazioni sul fenomeno;



Prefettura di Torino

Ufficio Territoriale del Governo

- informare e formare il proprio personale relativamente alla normativa sul tema dello sfruttamento nei luoghi di lavoro;
- nominare un referente specifico per le attività del Comitato;
- segnalare al Comitato, nonché al Gruppo di lavoro di cui appresso, eventuali contatti con potenziali vittime di tratta e/o sfruttamento nei luoghi di lavoro;
- segnalare tempestivamente agli organi competenti i casi rilevati di vittime di tratta o di grave sfruttamento lavorativo potenzialmente rientranti nel campo di applicazione dell'art.18 D. Lgs. 286/98 e/o dell'art.22 comma 12 quater D.Lgs 286/98, per l'adozione dei provvedimenti del caso;
- assicurare adeguata informazione sui diritti esercitabili, anche per mezzo di schede informative plurilingue, nei confronti dei lavoratori extracomunitari che, in occasione di accertamenti sulla regolarità della presenza sul territorio nazionale risultino vittime di tratta o di grave sfruttamento lavorativo, ovvero potenzialmente rientranti nel campo di applicazione dell'art.18 D. Lgs. 286/98 e/o dell'art.22 comma 12 quater D.Lgs 286/98;

Nell'ambito del Comitato è costituito un Gruppo di lavoro operativo con compiti di raccolta di elementi informativi e di valutazione sul fenomeno, di evidenziazione di problematiche e



Prefettura di Torino

Ufficio Territoriale del Governo

di elaborazione di proposte di interventi integrati nel territorio provinciale.

Il Comitato si riunisce almeno due volte l'anno per monitorare le attività e le azioni svolte, nonché quelle da intraprendere.

Il presente protocollo ha durata biennale ed è aperto ad ulteriori adesioni.

ELENCO ENTI SOTTOSCRITTORI

Prefettura - UTG di Torino

Regione Piemonte

Provincia di Torino

Comune di Torino

Procura della Repubblica presso il Tribunale di Torino

Questura di Torino

Comando Provinciale Carabinieri



Prefettura di Torino

Ufficio Territoriale del Governo

Comando Provinciale Guardia di Finanza

Direzione Provinciale Agenzia delle Entrate

Direzione Regionale INPS

Direzione Territoriale del Lavoro

Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura

CGIL

CISL

UIL

GRUPPO ABELE

UFFICIO PASTORALE MIGRANTI

ASGI

Torino,